

# La Scuola di Ormea sede della "Gara nazionale forestale"

Studenti impegnati in prove scritte e pratiche, tra escursioni e tavole rotonde

## Ha vinto Pieve Santo Stefano

Sei le Scuole forestali che hanno partecipato, provenienti da Conegliano (Tv), Feltre (Bl), Edolo (Bs), Bassano del grappa (Vi), Castelnuovo ne monti (Re) e Pieve Santo Stefano (Ar). Quest'ultimo, con lo studente Francesco Manenti, ha vinto e ospiterà, dunque, l'edizione 2020 della gara nazionale.



■ ORMEA  
di ANNELOSE BECCARIA

Il 7 e 8 maggio la Scuola forestale di Ormea è stata sede della "Gara nazionale forestale", competizione che coinvolge i migliori studenti delle Scuole forestali d'Italia. Ogni anno la sede è diversa e a decretarla è il vincitore dell'edizione precedente: lo scorso anno ha vinto, a Pistoia, Andrea Greco dell'Istituto di Ormea che ha, dun-

que, ospitato l'edizione 2019. Sei le Scuole in gara, rappresentate ciascuna da due studenti. Presenti anche, seppur fuori concorso, i rappresentanti della Scuola di Ormea: Alessia Sappa e Simone Patrone della classe IV A. Hanno partecipato: "Cerletti" di Conegliano (Tv), "Della Lucia" Di Feltre (Bl), "Camaiti" di Pieve Santo Stefano (Ar) prima Scuola forestale di tutta Italia, "Meneghini" di Edolo (Bs), "Parolini" di Bassa-



no del Grappa (Vi) e "Mandela" di Castelnuovo ne monti (Re). La gara prevedeva una prova scritta e una pratica, di riconoscimento di specie forestali e sicurezza sul lavoro. A valutare competenze e conoscenze degli studenti, una commissione composta da docenti della Scuola forestale di Ormea, a cui si sono aggiunti il dirigente delegato dell'Ufficio scolastico regionale e rappresentanti degli "Agrotecnici" e del mondo del lavoro. La graduatoria, stilata in base ai punteggi totalizzati, ha proclamato il vincitore: Francesco Manenti di Pieve santo Stefano (89 punti), seguito da Davide Franceschini di Feltre (87 punti) ed Enrico Campardo di Conegliano (75 punti). Tanti gli eventi a cornice: dalle escursioni sul territorio all'interessante tavola rotonda sul futuro delle risorse del territorio montano, che ha coinvolto diverse realtà con cui l'Istituto ormeese collabora da tempo e a vario titolo, tra cui Ipla, Efesc Italia Onlus, Coldi-

retti, il Collegio degli Agrotecnici e il Parco Alpi Marittime. Presenti, inoltre: Maria Teresa Furci dirigente dell'Ambito territoriale di Cuneo insieme al delegato Francavilla (quest'ultimo componente della commissione esaminatrice), dirigenti e docenti dei vari Istituti professionali, il sindaco Giorgio Ferraris, il maggiore Stefano Gerbaldo comandante dei Carabinieri forestali di Cuneo e Associazioni del territorio. «Sono stati giorni intensi, di confronto e amicizia - hanno detto la dirigente Antonella Germini e la responsabile di sede Gabriella Pesce -; abbiamo raccontato la specificità del nostro territorio e pure delle Scuole forestali, confrontandoci con le diverse realtà presenti. La formazione e l'aiuto alla montagna devono cominciare proprio da qui: chi è in pianura venga a studiare in montagna e non viceversa. Continueremo a lavorare per tutelare e promuovere la nostra professionalità».

